

associazione Iniziativa Europea

Per l'Europa dei cittadini europei "uti socius"

Scendere fra il pubblico, catturare i rumori di fondo della comunità magari riunita nei bar, nei caffè, cercare le reti accorciate è stato ed è il flusso operativo, il mainstream della nostra Associazione.

Nel 2004/2005 abbiamo organizzato una serie di incontri pubblici sul tema della **Europa** affinché essa sia qualche cosa di vitale, di relazionato con le società e le comunità che occupano i suoli europei, geograficamente e figuratamene. Gli argomenti sono stati: la scienza, il lavoro, lo sviluppo dei servizi, l'assistenza e la costituzione europea.

Kanzian curò una folta miscellanea proprio delle pagine del Trattato e la distribuimmo. Fummo fra i primi, sicuramente i primissimi a battere le strade non paludate della convegnistica ma a scendere a contatto con i luoghi usuali della quotidianità e della sua apparente banalità.

Oggi, come **ASSOCIAZIONE INIZIATIVA EUROPEA** promuoviamo sempre "reti face-to-face" ed organizziamo incontri transfrontalieri e i "DIALOGHI DEI POETI DELL'EUROREGIONE" (prossimo primo appuntamento il 22 marzo alla Sala Tessitori, Palazzo della Regione, piazza Oberdan 5 a Trieste). Col vero volontariato.

Troppo spesso ci imbattiamo in burocrazie ottuse, sempre volubili che fanno della forma la loro sopravvivenza e quella dei loro sé. Tipico esempio una domanda cassata perché mancava della fotocopia del documento di identità (quando era non scritto nell'elenco bensì compresa fra le carte del fascicolo). Mentre parlano di semplificazione le cose diventano semplicemente esotericamente complesse fino alle partnership nominali ma niente affatto relazionali. Da prestarci attenzione e velocemente rimedio.

Evitiamo di NON coinvolgere la popolazione: i francesi, anche quelli della gauche, del populaire hanno detto che una costituzione ha bisogno di rappresentanti eletti ad hoc (costituente). Attenzione, Voi "eletti", alle forme!

Il Volontariato è pronto, attivo e sarebbe ancora di più attivo se la Sussidiarietà non sembrasse troppo alla fatica di Sisifo.

Come informazione alcune distribuiamo alcune pagine di un libero documento sul tema "trattato" al pubblico.

Trieste 10 marzo 2007

A. Debernardi – presidente INEUROPA